



## Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2020

### Premessa

La disattivazione delle Scuole, fissata dal CdA al 31 ottobre 2019, e l'attivazione della Scuola di Medicina e Chirurgia nella nuova composizione a far data 1° novembre 2019 (delibera 25/07/2019), ha comportato la decadenza delle Commissioni paritetiche docenti-studenti nel precedente assetto e richiesto la ricostituzione delle stesse presso i Dipartimenti e presso la Scuola di Medicina e Chirurgia.

Il vigente Statuto prevede infatti l'istituzione delle CPDS presso le Scuole, ove costituite, ovvero "presso ciascuno dei Dipartimenti che non abbiano concorso alla istituzione della Scuola di cui all'art. 32".

Ai sensi della delibera S.A. del 01.11.2019, ciascun Dipartimento avrebbe dovuto provvedere alla nomina delle CPDS entro il 17 dicembre 2019. Purtroppo, le tempistiche per le procedure elettorali e le conseguenti nomine si sono rivelate per la gran parte delle CPDS ben più lunghe, costringendo il PQA a intervenire ripetutamente nell'esortare i Dipartimenti e la Scuola di Medicina a completare le procedure elettorali e nel rimarcare l'inopportunità del protrarsi di situazioni di vacanza tra le commissioni decadute e non ancora nuovamente nominate.

Le CPDS sono infatti tra i principali attori nei processi di assicurazione della qualità all'interno dell'Ateneo e le prime fonti di informazione sia nel contesto dell'Ateneo (Organi di Governo, Dipartimenti, Corsi di Studio, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione) sia all'esterno (ANVUR). Tra gli adempimenti ad esse assegnati, dalla legge n. 240/2010 e dal D.Lgs. 19/2012, vi è quello di redigere una relazione annuale sulle tematiche di competenza, da trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno e contenente, tra l'altro, proposte dirette al Nucleo di Valutazione, volte al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Nonostante i ritardi di istituzione, tutte le Commissioni paritetiche docenti-studenti dell'Ateneo sono riuscite a completare e trasmettere le proprie relazioni annuali entro i termini stabiliti dalla legge. Le stesse CPDS hanno curato la trasmissione delle relazioni annuali al Nucleo di Valutazione, ai Corsi di Studio e al PQA, che mediante il presente documento le presenta agli OO.GG.

Come descritto nelle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo, le CPDS sono composte da un Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e da uno Studente per ciascuno dei Corsi di Studio conferiti al dipartimento o alla Scuola di medicina e chirurgia. Ciascuna CPDS approva il proprio regolamento di funzionamento interno, sulla base dello schema tipo approvato dal Senato Accademico.

### Finalità del presente documento

In base all'art. 13, comma 1, D.lgs. 19/2012, "*le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS), previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo*".



Le CPDS posseggono una funzione duale poiché gli studenti che le compongono sono, al contempo, attori nel sistema della qualità e utilizzatori dei servizi. Esse svolgono pertanto un ruolo importante nei processi di miglioramento e in quelli di accountability e valutazione esterna.

Il presente documento è un rapporto sulle proposte di **interesse generale** avanzate dalle CPDS dell'Università degli Studi di Palermo nelle Relazioni presentate nel 2020 ed è destinato agli Organi di Governo dell'Ateneo e al NdV quale strumento di sintesi degli elementi principali sui cui si è concentrata l'attenzione delle CPDS.

Le linee guida AVA evidenziano l'indipendenza del ruolo della CPDS. La relazione annuale della CPDS pertanto, come atto indipendente, non deve essere approvata dagli organi accademici, bensì acquisita formalmente e discussa. In primo luogo, per il Senato Accademico, essa sarà fonte propositiva per il miglioramento nel processo decisionale e valutativo.

Giova sottolineare che questi passaggi di tipo procedurale devono essere documentati con il massimo rigore. Nel sistema di Assicurazione della Qualità, come anche evidenziato in sede di visita dalla CEV ANVUR, infatti, è richiesto di documentare - attraverso atti scritti e formali - le condizioni di partenza, intermedie e di arrivo nei processi di valutazione e miglioramento dell'offerta formativa. Inoltre, come sottolineato dal Nucleo di Valutazione, occorre operare il più ampio coinvolgimento degli studenti.

## Analisi

Le relazioni annuali sono rintracciabili, sul portale web, nella sezione Assicurazione della Qualità, mediante il seguente link: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/a.a.-2020-2021/>

Nella sezione 1 di ciascuna relazione è possibile esaminare la sintesi delle criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai componenti della CPDS per singolo CdS afferente al Dipartimento/Scuola, che è stata oggetto della presente analisi.

Nelle relazioni è stato dato conto dell'attivazione di "Procedure di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Ateneo di Palermo" espletate nel sostanziale rispetto delle Linee Guida formulate dal PQA.

Tutte le CPDS hanno espresso il previsto parere sull'Offerta formativa, inclusi i corsi di nuova attivazione per l'a.a. 2021-2022, fatta eccezione per la CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia che non ha ricevuto la relativa documentazione entro la scadenza della presentazione della relazione 2020.

In generale nessuna CPDS individua e propone indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio.

**Criticità e azioni di miglioramento di interesse generale da segnalare in relazione all'offerta formativa, individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio:**

- Rilanciare e potenziare il tutorato.
- Incentivare attività didattiche che possano aiutare a colmare le lacune di base degli studenti del primo anno.



- Promuovere l'organizzazione di attività di tipo pratico e sul campo.
- Analisi costante della regolarità delle carriere studenti e pianificazione di azioni (rielaborazione requisiti accesso, colloqui, attività integrative) utili a migliorare la performance degli studenti.
- dettagliare più chiaramente le attività integrative nelle schede di trasparenza e discuterne in presentazione del corso con gli studenti.
- Implementare e promuovere gli strumenti di supporto tecnologico alla didattica.
- Incompletezza delle schede di trasparenza.
- Implementare il ricorso alle valutazioni intermedie dell'apprendimento per un maggior numero di insegnamenti.
- Rendere sempre disponibile online il materiale didattico.
- Test d'accesso approfondito sulle conoscenze di base da parte di studenti stranieri.
- Potenziare il coordinamento tra gli insegnamenti per risolvere problemi connessi alle conoscenze preliminari.
- Migliorare l'accessibilità della parte pubblica della SUA-CdS dal Portale Unipa.
- Per quanto riguarda la Scuola di Medicina deve essere migliorata l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio (criticità già segnalata lo scorso anno dalla CPDS), ampliando la rete dei tirocini post laurea.
- possibilità di espletamento e di accreditamento del tirocinio professionalizzante all'estero (Medicina).
- Servirebbe un maggiore raccordo tra i criteri di monitoraggio adottati nelle SMA, e dunque poi considerati anche dalla Cpds, con quelli adoperati dal NdV nella sua Relazione annuale (Scienze Umanistiche).

### **Proposte di interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti:**

Al riguardo, emerge in particolare la necessità di sensibilizzare gli studenti e i docenti sulla importanza di una corretta compilazione dei questionari RIDO e di implementare sia a livello di Ateneo che di CdS una più efficace strategia comunicativa nei riguardi degli studenti atta a migliorare la percezione sull'importanza dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti. Di seguito le proposte delle CPDS.

- Implementare la campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO, incentivando gli studenti a comportamenti responsabili nella compilazione dei questionari.
- Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari anche attraverso il sito web del CdS.
- Incontri con gli studenti per commentare i risultati delle schede Rido.
- Comunicare alla CPDS anche la parte dei questionari che prevede osservazioni e suggerimenti.
- valutazione approfondita delle modalità di erogazione della didattica a distanza, attraverso le informazioni aggiuntive dei questionari RIDO.



- Fornire alle CPDS i dati sul numero di questionari attesi per ciascun CdS in modo che possa misurarsi facilmente la performance.
- Pubblicizzare maggiormente i risultati della rilevazione inviandoli anche via email alla comunità studentesca.
- Prevedere la compilazione di un ulteriore questionario dopo l'esame, per valutare la corrispondenza tra le modalità di esame e quanto dichiarato nella scheda di trasparenza.
- Maggiore pubblicizzazione dei risultati dei questionari agli studenti del CdS e della loro reperibilità sul portale web.
- Consentire che per gli insegnamenti annuali, suddivisi in due distinti moduli (spesso con due distinti docenti), la compilazione delle schede relative al I modulo, alla fine del primo semestre.

#### **Criticità emerse nei singoli CdS che possono essere di interesse comune:**

- Assenza di pianificazione e coordinamento delle attività di tutorato.
- Mancato coordinamento dei programmi all'interno dei vari insegnamenti.
- Diminuzione della percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi e della percentuale di CFU conseguiti al I anno.
- Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio. Numero limitato e inadeguatezza di postazioni informatiche.
- Incompletezza o mancato aggiornamento delle informazioni presenti nei siti web istituzionali dei CdS.
- Non corretta proporzione tra carico didattico e CFU assegnati.
- Insufficiente promozione dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca.
- Non completa compilazione delle schede di trasparenza.
- Scarsa conoscenza degli studenti delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità.

#### **Interventi migliorativi di carattere generale proposti:**

- Iniziative dei CdS per favorire e rendere stabili gli incontri tra studenti e protagonisti della società civile.
- Potenziamento del servizio di placement.
- Maggiore presenza della Cpds nella vita del CdS durante l'anno, con l'inserimento di uno spazio per le osservazioni dei rappresentanti in Cpds ad ogni consiglio di CdS.
- Proposta di incontro tra i rappresentanti degli studenti del CdS e i diversi gruppi di studenti di ogni annualità, al fine fornire ausilio per la fruizione del portale.
- Maggiore attività di informazione presso gli studenti del CdS riguardo alle opportunità lavorative.
- Riflessione su possibili modifiche da apportare al sistema delle segnalazioni anonime.
- Monitorare l'implementazione del sistema AQ dell'offerta formativa anche per i Dottorati di Ricerca, coinvolgendo la CPDS.



- Potenziamento delle azioni di incentivazione alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione e potenziamento delle convenzioni con gli atenei esteri.
- redazione di una relazione semestrale da parte della CPDS, da inviare ai Coordinatori dei Corsi di Studi e alle Commissioni AQ, affinché sia possibile valutare e risolvere già nel corso dell'anno accademico eventuali criticità. (Giurisprudenza)
- potenziamento delle strutture didattiche (laboratori, aule e attrezzature anche informatiche).

### **Buone pratiche:**

- azioni volte a favorire e perfezionare il coordinamento fra gli insegnamenti (per es. adottando un tema comune trasversale).
- Aggiornamento continuo delle informazioni presenti sul sito del CdS.
- Virtuosa collaborazione fra CPDS, Commissione AQ del CdS e CCdS.
- inserire stabilmente come punto dell'ordine del giorno di ogni adunanza la discussione delle segnalazioni pervenute a ciascuna CPDS. Il monitoraggio delle relative azioni intraprese è efficace rispetto alla condivisione di un clima e di una cultura che promuove in modo responsabile e partecipato il valore dell'attività di monitoraggio della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti.
- Attività seminariali finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza dei programmi di mobilità internazionale.
- Adesione dei docenti al progetto "Mentore per la Didattica".
- Organizzazione di incontri semestrali del Coordinatore del CdS con gli studenti per comunicare l'esito delle valutazioni emergenti dai questionari RIDO e per confrontarsi sulle eventuali criticità, che poi vengono riportate nella commissione AQ e nel Consiglio del Corso di Studi.
- Tirocinio professionalizzante modello "training on the job" (medicina).

### **Conclusioni e proposte del PQA per gli OO.GG.**

Quasi tutte le CPDS hanno individuato delle criticità sui CdS di loro competenza e indicato una serie di interventi, che sono in atto dagli anni precedenti o che dovrebbero essere intrapresi, per risolvere le criticità organizzative delle attività didattiche. Tra questi, i più ricorrenti sono ad esempio: l'armonizzazione e allineamento degli insegnamenti, l'inserimento di prove in itinere, il potenziamento delle attività pratiche, la necessità di poter reperire informazioni complete e aggiornate sui siti web istituzionali.

In alcuni casi sono evidenziate criticità di carattere prettamente strutturale, funzionale o di sistema, per risolvere le quali sono necessari interventi a livello centrale dell'Ateneo e che non possono essere risolte con le risorse e gli interventi dei CdS o dei Dipartimenti.

Il PQA, sulla base di quanto rappresentato dalle CPDS, invita gli OO.GG. ad una riflessione e discussione interna in merito all'opportunità e alle modalità di attuazione delle seguenti azioni:

- Monitoraggio su completezza e aggiornamento delle informazioni delle pagine web dei CdS, con particolare riferimento alle informazioni riguardanti il tirocinio, l'internazionalizzazione e le consultazioni con le Parti Interessate. Possibilità di individuare al riguardo la figura di



un garante-responsabile tra il personale docente a livello di CdS/Dipartimento e di prevedere la disponibilità di un indirizzo e-mail da utilizzare per segnalare eventuali dati mancanti o obsoleti.

- Esortare le Commissioni AQ dei CdS e i CCdS alla collaborazione con le CPDS, adottando i necessari provvedimenti correttivi anche segnatamente ai risultati dell'istruttoria sulle segnalazioni ricevute dalle paritetiche.
- Promuovere la presentazione agli studenti e in special modo alle matricole, coordinata dal Presidente del CCdS, degli strumenti di AQ: questionari RIDO, schede di trasparenza, ruoli e responsabilità nella risoluzione delle criticità, rappresentanza etc.
- Incentivare e promuovere l'utilizzo della tecnologia di supporto alla didattica, anche offrendo l'opportunità di formazione mirata (es. piattaforma e-learning dove rendere disponibili i materiali didattici e fornire il luogo virtuale allo svolgimento delle verifiche di apprendimento intermedie, specie in periodo di didattica a distanza).
- Prosecuzione, nei limiti del bilancio, degli interventi strutturali sulle aule e sugli spazi dedicati alle attività di tirocinio e il rinnovamento delle attrezzature necessarie a tali attività.
- Valutazione da parte del PQA, in collaborazione col SIA, della possibilità della rilevazione dell'opinione degli studenti nel caso di corsi integrati annuali del I modulo anche alla fine del primo semestre, se concluso.